

# Sport

**MOTOMONDIALE.** Gp d'Austria, l'italiano a soli 16 anni vince la sua prima gara nelle 125

## Ivan Goi, il trionfo del più giovane Max Biaggi cade

Si chiama Ivan Goi, ha sedici anni e da ieri è il più giovane pilota ad aver vinto una gara del motomondiale. È accaduto nelle 125 dove terzo è giunto Rossi. Male l'Aprilia e Biaggi, caduto subito dopo il via. Vince Waldemann.

### FRANCESCO REA

Alti e bassi per i rappresentanti dell'Italia in terra d'Austria, con la debacle dell'Aprilia e di Biaggi, e la bella prestazione dei giovani centuari italiani. La giornata austriaca del motomondiale, prima volta del circuito di Zelweg, è iniziata, infatti, alla grande per i piloti italiani: a vincere nella classe 125 è stato infatti Ivan Goi, sedicenne terribile dell'Honda, già alla ribalta per un podio conquistato a metà stagione e che ieri ha stabilito un vero e proprio record: è il pilota più giovane che abbia mai vinto un Gp di motociclismo, primato strappato ad un altro centauro italiano, Loris Capirossi. La bella giornata italiana è stata confermata dal terzo posto di un altro giovanissimo Valentino Rossi, che in sella all'Aprilia ha dovuto cedere la piazza d'onore al tedesco Raudies, sempre su Honda. Dal quarto posto in poi è una sequenza di Aprilia, a partire da Tokudome, a lungo al comando. Rammarico invece per il ritiro di Stefano Perugini che con il leader del mondiale Aoki fuori gioco

per una caduta, avrebbe avuto l'opportunità di riaprire la corsa al titolo. A tradire il numero uno dell'Aprilia 125 la candela, unica parte giapponese della moto di Beggio. Problema avuto anche da Tokudome che però montava candelette di altro modello, le stesse di Massimiliano Biaggi che la casa di Noale ha poi per sicurezza sostituito.

Se i piloti italiani brillavano nelle 125, diverso era quanto accadeva nelle 250, dove il romano Biaggi era costretto al ritiro. L'iridato delle quattro di litro partiva con il secondo tempo, separato da centesimi dalla pole dall'Honda del francese Jaques. Terzo tempo per il contendente principale nella corsa al titolo, il tedesco Waldemann, anch'egli su Honda, sebbene distante una cinquantina di punti dal leader della classifica. Al via il tedesco metteva la sua moto davanti a Jaques e a Biaggi. La sfida era lanciata, ma per Waldemann tutto si risolveva più semplicemente. Biaggi decideva di provare un brivido che non aveva ancora conosciuto

in questa stagione: arrivato lungo alla prima curva finiva infatti per tamponare Jaques, scaraventando a terra entrambe le moto. Per il tedesco strada sgombra verso la vittoria, con dietro lo spagnolo D'Antin e il tedesco Fuchs (la sagra dell'Honda), e con il distacco che riducendosi a ventisette punti riapre il mondiale. L'errore di Biaggi potrebbe essere attribuito anche ad una certa pressione che si sta esercitando sul pilota in scadenza di contratto. L'Aprilia spinge per il rinnovo, e sembra la soluzione più probabile, ma la casa di Noale sta comunque costruendo una squadra che ne possa fare a meno, a partire da Harada, ma passando anche per il modenese Luca Cadalora che potrebbe essere un nuovo Freddie Spencer, correndo sia nelle 250 che nelle 500. Ma, si obietta all'Aprilia, se fosse così toccherebbe a Biaggi.

Il pilota italiano dell'Honda partiva terzo, dietro il campione mondiale, l'australiano Mike Doohan e lo spagnolo Alex Crivillé. Un Cadalora che appariva soddisfatto, convinto di fare una bella prova. La partenza vedeva il giapponese Abe passare davanti, dopo un errore di Russell che forzava la partenza, poi Crivillé, Cadalora, Doohan e Barros. Bella anche la partenza di Capirossi che da dodicesimo nella griglia di partenza si portava all'ottavo posto. Al secondo giro Crivillé passava Abe e Doohan Cadalora. Poi l'australiano passava anche Abe e andava a caccia del compagno di squadra. Era questione soltanto di tempo e il



Max Biaggi (a destra) durante l'incidente che lo ha costretto al ritiro

Brandstaetter/Ansa

campione del Mondo prendeva la testa per poi tentare l'allungo. Tentativo che finiva frustrato: Crivillé resta attaccato e addirittura il modenese, dopo aver passato Abe, riagganciava il duetto di testa. Ma l'illusione di poter competere per la vittoria durava appena otto giri, quando il duo

di testa allungava decisamente e Cadalora doveva cedere anche ad Abe, girando con tempi più alti. La classifica rimaneva invariata fino a un giro dalla fine quando Crivillé attaccava il compagno di squadra, che in un primo momento riusciva a rintuzzare ripassandolo, ma poi, complice il de-

terioramento della ruota anteriore, doveva arrendersi e per la prima volta lo spagnolo riusciva a mettere dietro il campione del Mondo. Per Doohan una gara in meno in attesa di un titolo che ha vinto a mani basse, anche se la matematica ancora non ne fornisce la certezza.

### 125 cc

1. Ivan Goi (Honda) 24 giri (103,656 km) in 41'50"829
2. Dirk Raudies (Honda) 41'51"596
3. Valentino Rossi (Aprilia) 41'53"151
4. Masaki Tokudome (Aprilia) 41'53"568
5. Peter Oetti (Aprilia) 41'55"170
6. Jorge Martinez (Aprilia) 41'55"739
7. Youichi Ui (Yamaha) 42'08"214

### Classifica:

1. Haruchika Aoki 154 punti
2. Masaki Tokudome 133
3. Stefano Perugini 119
4. Tomomi Manako 109
5. Noboru Ueda 98.

### 250 cc

1. Ralf Waldmann (Honda) 26 giri (112,294 km) in 41'29"190
2. Luis D'Antin (Honda) a 16"374
3. Jurgen Fuchs (Honda) a 21"140
4. Tohru Ukawa (Honda) a 22"979
5. Jean-Philippe Ruggia (Honda) a 27"805
6. Nobuatsu Aoki (Honda) a 37"712
7. Luca Boscoscuro (Aprilia) a 37"756

### Classifica:

1. Max Biaggi 199 punti
2. Ralf Waldmann 171
3. Jurgen Fuchs 112
4. Luis D'Antin 100
5. Tetsuya Harada 97

### 500 cc

1. Alex Criville (Honda) 28 giri (120,932 km) in 42'37"024
2. Michael Doohan (Honda) 42'37"524
3. Norifumi Abe (Yamaha) 42'41"558
4. Luca Cadalora (Honda) 42'56"494
5. Alessandro Barros (Honda) 42'57"960
6. Scott Russell (Suzuki) 42'58"082
8. Loris Capirossi (Yamaha) 43'02"725

### Classifica:

1. Michael Doohan 211 punti
2. Alex Criville 154
3. Luca Cadalora 126
4. Alessandro Barros 111

**CICLISMO.** Ritirati Bugno e Pantani

## A Ferrigato il trofeo Matteotti

■ PESCARA. Andrea Ferrigato (Roslotto Zg Mobili) ha vinto in volata il cinquantunesimo Trofeo Matteotti, battendo in volata Elli e Podenzana, e percorrendo i 203 chilometri del tracciato in 4h59'57", alla media di 40,607 km/h. Marco Pantani si è ritirato dopo aver percorso otto dei 14 giri del circuito.

La corsa è stata caratterizzata da numerose fughe e ritiri eccellenti, tanto che solo 33 corridori l'hanno conclusa sui 135 che sono partiti. I più attesi Pantani, Chiappucci e Bugno si sono ritirati dopo aver percorso rispettivamente 115, 150, e 170 chilometri. Ma solo Pantani ha delle attenuanti, considerato che da poco è tornato all'attività e che l'altro ieri aveva corso il Criterium di Cepagatti. Sono mancati i grandi, quindi, e forse non è un caso che ieri a questa corsa, che figura tra le indicative premondiali, era assente il Commissario tecnico azzurro, Alfredo Martini, ancora negli Stati Uniti.

La prima fuga, dopo appena due dei 14 giri, ha avuto come protagonisti Mirko Celestino e Michele Cipollitto, i quali sono stati però riassorbiti dal gruppo dopo circa 80 chilometri.

Questo è stato il tentativo più serio e lungo dei tanti effettuati sotto il soleone. Poi, a 10 chilometri dall'arrivo, all'inizio del tratto collinare di Montesilvano, Massimo Podenzana ha cercato di sorprendere tutti scattando, ma gli si sono accodati subito Ferrigato, Elli, Gualdi e Donati (gli ultimi due, però, hanno retto per poco e poi sono stati staccati). Sul lungo rettilineo di arrivo Ferrigato è riuscito a trovare l'attimo propizio per imporsi sui Elli e Podenzana.

Nato 26 anni fa a Schio (Vicenza), Ferrigato ha finora collezio-

nato cinque vittorie da professionista, tra le quali una al Giro d'Italia del 1994. È tornato in bicicletta dopo una pausa forzata di due mesi a causa di un intervento chirurgico ad un'arteria.

Così il vincitore ha commentato, quasi scusandosi, il successo: «Non sono un velocista, ma nell'ultimo chilometro ho capito di essere più fresco. Le gambe giravano bene e alla fine ce l'ho fatta. Oggi è andata bene, però è stata una vittoria faticosa nonostante il circuito presentasse delle caratteristiche a me favorevoli. Non voglio pensare - ha aggiunto - al prossimo mondiale. Tuttavia ritengo che se dovessero arrivare altre vittorie ci sarà una maglia azzurra anche per me».

Soddisfatto per la propria prova, e soprattutto per come procede il programma di preparazione, Marco Pantani: «Le cose procedono bene - ha detto il fuoriclasse romagnolo - sabato ho completato la gara di Cepagatti, ma ieri non potevo certamente ripetermi in una corsa difficile come quella del Matteotti. Comunque, i primi riscontri alla fatica prolungata di una gara sono positivi e lasciano ben sperare per il futuro».

Questo l'ordine di arrivo: 1 - Andrea Ferrigato (Roslotto Zg Mobili) che ha percorso i 203 Km in 4h59'57", alla media di 40,607 km/h; 2 - Alberto Elli (st.); 3 - Massimo Podenzana (st.); 4 - Mirco Gualdi (a 15"); 5 - Massimo Donati (a 15"); 6 - Vjatcheslav Dianovian (a 2'09"); 7 - Sergei Usalmin (a 3'28"); 8 - Davide Rebelin (st.); 9 - Alessandro Calzolari (st.); 10 - Angelo Cipracco (st.); 11 - Gianni Faresin (st.); 12 - Fabrizio Guidi (a 3'52"); 13 - Paolo Fornaciari (a 4'56"); 14 - Armin Meier (st.); 15 - Andrea Tafi (st.).

## I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

### VIAGGIO ATTRAVERSO LA NATURA, LA STORIA E L'ARCHEOLOGIA DEL PERÙ

(Itinerario accompagnato e raccontato da un archeologo) (minimo 15 partecipanti)

In collaborazione con **KLM**

Partenza da Milano e da Roma l'11 ottobre

Trasporto con volo di linea. Durata del viaggio 16 giorni (14 notti). Quota di partecipazione lire 5.370.000. Itinerario: Italia/Amsterdam-Lima (Pachacamac) - Paracas - Nasca - Arequipa (Juliacca) - Puno - Cusco - Yucal (Machu Picchu) - Cusco - Lima - Amsterdam/Lima/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con aereo, treno e pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la mezza pensione (eccettuato il giorno di arrivo), due giorni in pensione completa, l'ingresso ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali peruviane di lingua italiana e spagnola, un accompagnatore dall'Italia.

### ITINERARIO MESSICANO

(minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma e da Milano il 1° settembre - 1° novembre - 22 dicembre. Trasporto con volo di linea. Durata del viaggio 13 giorni (11 notti). Quota di partecipazione novembre lire 4.540.000 settembre-dicembre lire 5.260.000 Itinerario: Italia/Città del Messico (Cholula) - Puebla - Oaxaca (Monte Alban - Mitla) - Tuxtla Gutierrez - San Cristobal de Las Casas (San Juan de Chamula - Agua Azul) - Palenque -

Campeche - Merida (Chichen Itzá) - Cancun/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali messicane, un accompagnatore dall'Italia.

**LA MOSTRA «IL TESORO DI PRIAMO» AL PUSKIN DI MOSCA E I CAPOLAVORI DEGLI SCITI ALL'HERMITAGE DI PIETROBURGO**

(minimo 25 partecipanti) Partenza da Milano e Roma il 26 agosto.

Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione lire 1.925.000. Visto consolare lire 40.000. Supplemento partenza da Roma lire 25.000. Itinerario: Italia/Mosca - S. Pietroburgo/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e il trasferimento in treno da Mosca a San Pietroburgo, la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin per la visita alla «Mostra del tesoro di Priamo», due ingressi all'Hermitage di San Pietroburgo compresa la visita alla sala del «Deposito speciale» dove è esposto il tesoro degli Sciti, un accompagnatore dall'Italia.

### VIAGGIO IN BIRMANIA

(minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma il 3

novembre e il 29 dicembre.

Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 10 giorni (7 notti). Quota di partecipazione: novembre lire 4.840.000 dicembre lire 4.970.000 visto consolare lire 50.000

Itinerario: Italia/(Helsinki) - Bangkok - Rangoon - Pagan - Mandalay (Sagaing-Amarapura) - Taunggyi - Lago Inle (Pindaya) - Kalaw - Heho - Rangoon - Bangkok - Helsinki/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle e 3 stelle nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite indicate nel programma, l'assistenza di guide locali birmane di lingua inglese, un accompagnatore dall'Italia.

### VIAGGIO NELL'INDIA DEL RAJASTHAN

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 23 agosto - 11 ottobre e 27 dicembre. Trasporto con volo di linea. Durata del viaggio 16 giorni (13 notti).

Quota di partecipazione agosto lire 3.430.000 ottobre lire 3.750.000 dicembre lire 3.870.000 visto consolare lire 45.000 Itinerario: Italia/Delhi - Agra - Jaipur - Mandawa - Bikaner - Jaisalmer - Jodhpur (Ranakpur) - Udaipur (Chittorgarh) - Ajmer - Jaipur - Delhi/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione a Delhi, la mezza pensione ad Agra e Jaipur, la pensione completa nelle altre località, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali indiane di lingua italiana

e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

### VIAGGIO IN CINA MONGOLIA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma l'11 agosto e il 7 settembre.

Trasporto con volo di linea.

Quota di partecipazione agosto lire 4.220.000 settembre lire 4.000.000

Itinerario: Italia/Pechino-Hobot-Prateria Mongola-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle a Pechino e Xian, in alberghi a 3 stelle a Hobot, Datong e Taiyuan, la sistemazione in yurtte a 4 posti nella Prateria mongola, la mezza pensione a Pechino e la pensione completa nelle altre località, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali cinesi, un accompagnatore dall'Italia.

### VIAGGIO IN VIETNAM

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma l'11 settembre e il 25 dicembre.

Trasporto con volo di linea.

Quota di partecipazione settembre lire 4.460.000 dicembre lire 4.840.000

Supplemento partenza da altre città (escluse le isole) lire 170.000. Itinerario: Italia/Kuala Lumpur-Ho Chi Minh Ville (My Tho)-Danang-Hue Hanoi (Halong)-Kuala Lumpur/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e

all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la mezza pensione ad Hanoi e Ho Chi Minh Ville, la pensione completa nelle altre località, il pernottamento a Kuala Lumpur, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita, l'accompagnatore dall'Italia.

### ITINERARIO ARCHEOLOGICO IN SIRIA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 13 settembre - 4 ottobre - 8 novembre - 20 dicembre

Trasporto con volo di linea

Quota di partecipazione: settembre, ottobre, novembre lire 4.090.000

dicembre lire 4.150.000

supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000

L'itinerario: Italia/Damasco-Palmyra (Dura Europos-Mari) Deir Ez Zor (Halabiyeh)-Aleppo (San Simone - Ain Dara) - Aleppo (Ebla-Ugarit) - Latakia (Haffe-Apamea) - Hama (Masyf-Krak dei Cavalieri - Safita) - Damasco (Bostra)/Italia;

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide siriane di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

### L'UNITA VACANZE

MILANO Via F. Casati, 32  
Telefono 02/6704810-844